

## **Verbale secondo incontro Tavolo permanente per ambiente ed ecologia (presso sala consiliare Comune di Villasanta)**

### **Presenti**

Sergio Venezia, Matteo Andreoni, Franco Steiner, Marco Malegori, Michele Nardella, Patrizia Digiovinazzo, Angelo Carlo Conti, Stefano Molisani, Roberto Frigerio, Nicolas Torri, Roberto Frigerio, Gabriella Garatti.

### **Assenti**

Daniela Greco

\* Stefania Cardin e Alberto Sironi, che partecipavano in video-conferenza, sono stati costretti a lasciare la riunione a causa di problemi tecnici con microfono.

Inizio ore: 18:45 ca

L'incontro inizia con un giro di presentazioni "dal vivo" dei componenti dell'assemblea (soprattutto per quelli assenti durante il primo incontro).

Prima di lasciare l'assemblea Stefania coglie l'occasione per presentare le sue proposte: la possibilità di installare dei regolatori d'acqua (water saver) con l'obiettivo di un risparmio idrico consistente e la piantumazione di alberi simbolici ("Kaki Tree Project"). Inoltre, Stefania propone di invitare Stefano Michelin a partecipare al tavolo per l'ambiente (è stato inviato il suo CV via mail).

Roberto Frigerio prende la parola per presentarsi e coglie l'occasione per sottolineare come l'ambiente offra temi talmente grossi e per questo, molte volte, le persone preferiscono evitarli proprio perché sono fuori dalla loro portata (es. i cambiamenti climatici). Roberto invita ad entrare a far parte del tema del fare e invita il cittadino a capire che le politiche individuali sono sì importanti, ma non sono sufficienti, servono flussi di idee e di progetti trasversali.

Gabriella interviene presentando quelle che sono i progetti ambientali che sono già stati attuati (e che magari dovrebbero essere migliorati) o che sono in fase di pianificazione/attuazione da parte della giunta comunale: sacco rosso, illuminazione led, spazzamento strade. Inoltre, viene spiegato come si cerca di gestire al meglio i problemi relativi all'acqua, al rumore, alle zanzare e all'emissioni atmosferiche sulla base degli esposti fatti dai cittadini. Un metodo che dovrebbe essere integrato attraverso una rivalutazione e una riconsiderazione della VAS, in quanto essa si presenta come uno strumento che ci può dare qualcosa.

L'assemblea coglie l'occasione per capire cosa è stato fatto riguardo al PAES. Gabriella risponde dicendo che il PAES, in passato, è stato redatto, ma delegando alla società "Info&Energia" che ha contribuito alla sua redazione e al monitoraggio fino a quando la stessa società ha chiuso. Da lì in poi il PAES è stato lasciato nel cassetto. Da parte dell'amministrazione comunale c'è la volontà di iscrivere il comune al PAESC (dal 2020 al 2030) ovvero il piano che integra anche le tematiche del cambiamento climatico oltre agli elementi già presenti in precedenza. Per questo motivo, nel 2018 (dato che il PAES attuale ha come scadenza il 2020), l'amministrazione comunale ha dato un incarico ad una società terza che, sulla base dei dati raccolti, ha redatto un secondo rapporto che ha permesso di capire quanto è stato fatto e soprattutto

quanto siamo distanti rispetto linee guida che il PAES richiede. Comunque si tratta di una buona fotografia da cui partire per elaborare il PAESC. La voglia di continuare c'è, anche se, al momento, non è ancora stato fatto il rinnovo per il 2030. Le domande che si pone l'assemblea sono: Che cosa è il PAES? Cosa si può fare per costruirne uno idoneo autentico? Autentico nel senso che non viene delegato a società terze (nell'elaborazione delle idee), ma è il tavolo permanente (e noi cittadini stessi) che cercano di renderlo possibile. Sulla base di queste motivazioni, Sergio Venezia fa notare come sia fondamentale capire cosa è

stato fatto in passato in onore del PAES di modo da avere un punto di partenza, ma anche per armonizzare le conoscenze dell'assemblea facendo chiarezza su cosa sia effettivamente il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Sergio fa l'esempio di alcuni comuni che hanno redatto il PAES dopo che è stato fatto il bilancio energetico.

Quindi, sotto l'aspetto energetico si potrebbero fare tante cose e Gabriella ne cita alcune: censimento di tutti i contatori dell'energia elettrica e del gas; analisi di tutte le centrali termiche e dei consumi energetici del comune nell'ottica di un ammodernamento delle centrali stesse (o l'utilizzo di cogeneratori) sfruttando la possibilità di incentivazioni; lavorare sul bilanciamento energetico e sulla flessibilità energetica in modo che, sulla base di questo, si può pensare di cedere o consumare energia. L'assessore conclude il tema sull'energia dicendo che, per quanto riguarda questo ambito, il comune ci crede e ci sta lavorando. La componente tecnica del tavolo è fondamentale per collaborare con la parte politica, con l'idea di avere un territorio autosostenibile.

L'assemblea analizza le altre proposte emerse.

Tematica del verde, Gabriella sostiene che i patti di collaborazione siano utili per partire con una progettazione solida e congrua che permetta di arrivare a risultati che abbiano un senso. Questo perché ad oggi alcune aree verdi del nostro territorio sono presenti senza un nesso logico. L'assemblea è d'accordo che tale tematica deve essere valutata insieme al PGT.

Viene valutata anche la proposta che mira a sensibilizzare i cittadini, in particolare i ragazzi nelle scuole, riguardo alle tematiche ambientali. L'assemblea discute sia per quanto riguarda la tipologia di contenuti, in relazione ai destinatari dei contenuti stessi (meglio puntare a sensibilizzare gli adulti oppure i bambini?), sia il modo operativo necessario a realizzare questo progetto. Stefano Molisani fa notare che la presenza di un unico dirigente scolastico può sicuramente essere un buon punto di partenza per creare delle relazioni in questo senso anche se non può essere preso in considerazione l'anno scolastico a venire a causa delle tempistiche troppo ristrette (per quanto riguarda la presentazione del Piano di Diritto allo Studio). Sergio propone una serie di incontri che analizzano la liberalizzazione del mercato elettrico e l'abolizione del servizio di maggior tutela che avverrà a Gennaio 2022. L'assemblea accoglie l'idea positivamente.

Patrizia sostiene come sia di fondamentale importanza l'attuazione del monitoraggio del PGT tramite gli indicatori che vengono forniti nel piano della VAS.

Discussioni generali inerenti all'efficientamento energetico (ecobonus 110%) e raccolta differenziata.

## CONCLUSIONE

Gli argomenti di cui si può occupare il Tavolo sono raggruppabili in 4 macroaree:

- sensibilizzazione ai cittadini. Da qui a dicembre ci si impegna a pensare ad argomenti che potrebbero essere oggetto di seminari/serate etc.
- energia e mobilità dolce. Occorre prima che il Tavolo sia edotto dei contenuti dei documenti già prodotti dall'Amministrazione, in particolare il PAES
- verde pubblico e privato. Prima di proporre strategie e progetti, occorre che il Tavolo sia edotto dei documenti del PGT e della VAS.
- monitoraggio PGT. Idem come sopra

## **PIANIFICAZIONE PROSSIME ATTIVITA'**

- Patrizia invia i link necessari a recuperare i documenti essenziali del PGT, VAS e PAES di modo che ogni componente possa farsi un'idea di come sono strutturati tali documenti.
- Patrizia, con la collaborazione di Sergio, produrrà un cronoprogramma di modo da fissare degli obiettivi e relazionarli con delle scadenze.
- Ass. Garatti contatta l'Assessore che ha coordinato la stesura della variante al PGT e i professionisti (o gli Assessori) che si sono occupati del PAES, al fine di organizzare due seminari serali per il Tavolo.
- Da qui a dicembre, l'idea di base è quella di armonizzare il tavolo sotto la guida dell'assessore e dei consiglieri comunali, con l'obiettivo futuro di diventare un forte supporto alla giunta comunale di modo da prendere le decisioni più giuste.

I prossimi incontri si terranno dopo le vacanze estive

Fine incontro ore: 20:15 ca

Villasanta, 15 luglio 2020

Verbalizzante: Marco Malegori